

ALLEGATO 3 - SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

(ATTENZIONE NON COMPILARE)



Area Infrastrutture
Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale
Via Soderini 24 – 20146 Milano

SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA **redatta in modalità elettronica**

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA “REALIZZAZIONE RETE SUPER CICLABILE NELL’AMBITO DEL BICIPLAN DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO:”ZONA SUD – EST E ZONA SUD-OVEST“.
CUP: I52C21000810001 - CIG 90290900C8

TRA

Città Metropolitana di Milano, nella persona di Arch. Alessandra Tadini, in qualità di Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, domiciliata per la carica presso la sede della città Metropolitana di Milano in via Vivaio, 1 - P.IVA 08911820960.

E

IL PROFESSIONISTA.....
nato a.....
il..... con sede in via..... n.... cap.....
città.....provincia....., codice fiscale.....,
partita IVA.....
PEC..... iscritto al nr.....
dell’Ordine degli..... di..... di seguito denominato professionista.

I sopraccitati con la firma del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

Premesso che:

- con Deliberazione 58/2021, il Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Milano ha approvato il Biciplan Cambio, piano di settore del PUMS, che elabora le linee di indirizzo della pianificazione della rete ciclabile del territorio metropolitano, che si pone due obiettivi complementari, uno quantitativo e uno qualitativo:
 - (a) Raggiungere entro il 2035 del 20% di spostamenti effettuati in bicicletta all’interno del territorio metropolitano, con una quota del 10% degli spostamenti intercomunali;
 - (b) Rendere la bicicletta la scelta di mobilità più veloce, sicura e attrattiva per il maggior numero possibile di spostamenti.
- Il Piano si propone di innescare un cambio di paradigma per quanto riguarda le abitudini della mobilità del territorio, mettendo la ciclabilità al centro delle politiche di pianificazione, rendendola un modo di spostamento sistematico, e riconoscendo l’importanza della mobilità

attiva nel migliorare la salute della popolazione e nel favorire l'autonomia negli spostamenti delle fasce più deboli della popolazione, e andando incontro alle istanze ambientali sempre più pressanti che richiedono azioni maggiormente incisive ed efficaci per promuovere la decarbonizzazione del settore dei trasporti.

- Il fondamentale ruolo del Biciplan Cambio è quello di sviluppare e promuovere la ciclabilità nel territorio, favorendo le connessioni intercomunali, continue e non frammentate, e in particolare:
 - (a) da Milano verso i comuni delle cinture, in associazione con il trasporto pubblico locale, creando nodi intermodali di facile accesso e fruizione;
 - (b) tra comuni contermini, dove la distanza media percorsa è inferiore ai 5 Km e la bicicletta può agevolmente sostituire l'automobile e sopperire a un trasporto pubblico che necessariamente non può essere capillare o frequente in aree più periferiche.
- Il Biciplan Cambio propone una rete di “superciclabili”, che unisce tutti i principali punti di interesse a scala metropolitana: le stazioni ferroviarie, i poli scolastici, i poli ospedalieri, i beni culturali.
- Città Metropolitana di Milano intende candidare il Piano Cambio al PNRR e accedere ai fondi dedicati per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano, secondo le procedure che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha in corso di elaborazione

Considerato che:

- si rende necessario procedere con la stesura del Documento di Fattibilità delle alternative progettuali e con il conseguente Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la “realizzazione rete super ciclabile nell'ambito del biciplan della città metropolitana di milano: ”Zona Sud-Est e Sud-Ovest “
- a seguito dell'espletamento di procedura di affidamento diretto, con Determinazione dirigenziale RG n.delin atti è stato aggiudicato l'incarico di studio e progettazione di fattibilità Tecnico Economica per la “realizzazione rete super ciclabile nell'ambito del biciplan della città metropolitana di milano: ”Zona Sud-Est e Sud-Ovest “, al professionista sopra descritto, che ha offerto un ribasso unico del sul compenso posto a base dell'affidamento, per l'incarico professionale in oggetto.

La Città Metropolitana di Milano affida al PROFESSIONISTA l'incarico professionale di studio e progettazione di fattibilità Tecnico Economica per la “realizzazione rete super ciclabile nell'ambito del biciplan della città metropolitana di milano:”Zona Sud-Est e Sud-Ovest “.

I contenuti dell'incarico, le modalità operative, i tempi di realizzazione, il corrispettivo, nonché le altre clausole accessorie sono disciplinati dall'articolato di seguito definito.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto dell'incarico è lo sviluppo della progettualità del Piano CAMBIO, che si propone di innescare un cambio di paradigma per quanto riguarda le abitudini della mobilità del territorio, mettendo la ciclabilità al centro delle politiche di pianificazione, rendendola un modo di spostamento sistematico, e riconoscendo l'importanza della mobilità attiva nel migliorare la salute della popolazione e nel favorire l'autonomia negli spostamenti delle fasce più deboli della popolazione, e andando incontro alle istanze ambientali sempre più pressanti che richiedono azioni maggiormente incisive ed efficaci per promuovere la decarbonizzazione del settore dei trasporti. Ogni superciclabile ha dunque una scala territoriale e intercomunale, deve essere un'infrastruttura continua, non frammentata, dalle caratteristiche omogenee e dunque studiata come elemento singolo in tutto il suo sviluppo lineare. Inoltre le 24 infrastrutture sono comunque parte integrante di un'unica rete e la progettazione deve salvaguardarne tale omogeneità, rispettando le indicazioni che arriveranno dall'Amministrazione.

L'area oggetto dell'incarico è così definita:

- **Linea 7, 17 Km: fino a Paullo. - direzione Crema**
 - **Linea 8, 20 Km: fino a San Zenone al Lambro – direzione Lodi**
 - **Linea 9, 15 Km: fino a Lachiarella – direzione Pavia**
 - **Linea 10 , 18 Km fino a Casarile direzione Pavia**
- oltre a rispettivi ARCHI CIRCOLARI di connessione dalla Linea 6 alla Linea 11 .**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare le prestazioni da fornire.

L'incarico professionale relativo ai “servizi di ingegneria ed architettura” di cui al presente disciplinare dovrà essere svolto in conformità con le “LINEE GUIDA per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) - Luglio 2021”, emanate dal ministero e passibili di aggiornamenti, allegati al presente disciplinare.

L'incarico sarà suddiviso in due Fasi:

Fase 1 - Documento di Fattibilità delle alternative progettali

Lo studio preliminare dovrà essere finalizzato a supportare l'amministrazione nella redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per tutti gli aspetti tecnici di inquadramento del progetto di fattibilità tecnica ed economica nel processo di programmazione e progettazione dell'opera, in particolare per l'individuazione dell'intervento infrastrutturale e delle specifiche tecniche che determineranno la qualità dell'opera attraverso i requisiti prestazionali.

Il documento dovrà pertanto contenere le seguenti informazioni, che richiamano direttamente i punti specifici delle LINEE GUIDA ministeriali, che Città Metropolitana di Milano dovrà elaborare nel proprio DIP:

1. lo stato dei luoghi (tracciati esistenti, da riqualificare e da realizzare) ed eventuale supporto per le indicazioni di tipo catastale, di cui si occuperà direttamente l'ufficio preposto di CMM;
2. verifica e coerenza con il MasterPlan CAMBIO degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire;
3. verifica e coerenza con il MasterPlan CAMBIO dei requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto 2;
4. il cronoprogramma per la progettazione e la realizzazione degli interventi
5. gli elaborati grafici e descrittivi da redigere nel PFTE in considerazione delle alternative di tracciato analizzate e la proposta infrastrutturale individuata;
6. le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle relative prescrizioni o alle direttive delle connesse valutazioni ambientali strategiche (VAS) ove pertinenti, nonché supporto a CMM nell'individuazione di eventuali codici di pratica progettuale, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione stessa potrà porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
7. i limiti finanziari da rispettare, ossia una stima degli importi di quadro economico;
12. le specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per quanto materialmente applicabili;
13. la individuazione, laddove possibile, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali;
14. gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce della accreditata innovazione tecnologica di settore;
15. le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini: a. del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere; b. della

efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere organizzate per linea infrastrutturale (4) e per arco di circolare (2)

Fase 2 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto dovrà essere redatto secondo i contenuti riportati all'interno del documento "LINEE GUIDA per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) - Luglio 2021" per la parte relativa al paragrafo 3.2 "Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica".

La progettazione di questa fase verrà sviluppata solo per le infrastrutture che verranno candidate al PNRR e non per tutta la rete di superciclabili individuata dal MasterPlan CAMBIO e nella Fase 1.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire ai professionisti tutte le informazioni relative agli aspetti della stima degli espropri e delle proprietà interessate dagli interventi, rilevare l'orografia del terreno relativa ai tracciati di progetto, trasmettere la cartografia in formato adeguato, oltre che effettuare le eventuali verifiche preventive di interesse archeologico e le indagini e gli approfondimenti relativi agli aspetti geologici e geotecnici finalizzati alle eventuali progettazioni strutturali e per i calcoli di invarianza idraulica.

Il Professionista incaricato si impegna a consegnare a Città Metropolitana l'intera documentazione su supporto informatico, anche in formato editabile compatibile con i programmi informatici tale da consentire, con particolare riferimento agli elaborati grafici, successive modifiche, aggiornamenti ed elaborazioni da parte del personale dell'ufficio tecnico.

In particolare per la Fase 1 di progetto dovrà essere consegnato all'Amministrazione uno file, in formato .shp compatibile con Qgis, di mappatura di tutti i tracciati di CAMBIO scelti e organizzato secondo lo schema che verrà fornito da città Metropolitana di Milano, coerente con il database regionale di archiviazione dei percorsi ciclabili

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale e sottoposti all'approvazione da parte del RUP, il quale, peraltro, potrà richiedere, alla società incaricata, eventuali modifiche od integrazioni.

Il Professionista è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge la attività.

ART. 2 – DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE

L'incarico avrà una durata massima pari a 6 mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio da parte del RUP. Secondo la seguente articolazione:

La FASE 1 avrà durata fino al giorno 07/03/2022, termine ultimo per Città Metropolitana di Milano per trasmettere al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale il proprio Piano integrato per cui l'Amministrazione richiederà l'assegnazione delle risorse individuate in Allegato 1 del Dlgs 152/2021, salvo diversa tempistica definita dall'Amministrazione centrale a cui le Parti si impegnano ad attenersi.

Il Professionista si impegna a consegnare una prima Bozza degli elaborati entro il 30/01/2022 e il documento definitivo entro il 15/02/2022.

La FASE 2 avrà inizio al termine della FASE 1 e a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale del modello di presentazione delle proposte progettuali integrate trasmesse. La durata di questa fase sarà funzionale alla redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica secondo il presente disciplinare e secondo le tempistiche di intervento definite dalla Fase 1 e approvate dall'Amministrazione.

La predetta durata che si intende incrementata delle eventuali sospensioni e/o proroghe, per le quali non sarà riconosciuta alcuna indennità o compenso aggiuntivo.

ART.3 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il compenso determinato, che comprende tutte le prestazioni professionali specialistiche e accessorie e tutte le attività integrative e di supporto di cui al presente Disciplinare nessuna esclusa ed eccettuata e tutte le relative spese ammonta a € 138.900,00 (centotrentottomilanovecento/00) comprensivo di spese forfettarie pari a € 8.400,00 al lordo del ribasso offerto dal professionista del.....% , al netto di I.V.A. e cassa previdenziale.

Il corrispettivo a base di gara è stato determinato ai sensi del DM 17/06/2016, i cui parametri sono riportati in calce al presente Disciplinare.

I pagamenti, effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato (ai sensi dell'art.3 legge 136/2010), comunicato all'Amministrazione dalla società affidataria, avverranno con la seguente articolazione:

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di ciascuna fattura, previo parere favorevole del Responsabile dei Lavori, secondo la presente modalità:

- 1) Quota parte relativa alla FASE 1 all'approvazione da parte del RUP della documentazione definitiva consegnata;
- 2) Quota parte relativa alla FASE 2 all'approvazione da parte del RUP del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica;

Saranno a carico del Professionista incaricato le spese di redazione del seguente contratto e le spese di registrazione, in caso d'uso dello stesso, mentre è a carico del Committente l'onere per l'I.V.A. nella misura del 22%, o con diversa aliquota, secondo le normative vigenti ed il contributo integrativo del 4%, o con diversa aliquota, previsto dall'art. 10 della Legge 03/01/1981, n. 6.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente incarico professionale. Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare. Gli importi come sopra determinati restano invariati indipendentemente della durata del cantiere anche se questa dovesse prolungarsi oltre il termine prestabilito per qualsiasi ragione.

La rata a saldo verrà corrisposta a seguito all'emissione da parte del Rup del certificato di regolare esecuzione del servizio.

L'importo di cui al precedente punto 1) del presente articolo è comprensivo di ogni onere diretto e indiretto relativo a tutte le prestazioni di cui al presente Disciplinare, e di ogni spesa anche accessoria che l'affidatario del presente incarico dovesse sostenere per l'espletamento delle prestazioni, comprese le forniture e la dotazione informatica, tutte le spese di personale e di ufficio - sia di concetto che di ordine-di cancelleria, di disegno e di riproduzione, tutte le spese di trasferimento, tutte le spese postali e telefoniche.

Eventuali variazioni in aumento dell'importo contrattuale complessivo di esecuzione dei lavori, non daranno luogo ad una rivalutazione dell'importo dell'onorario.

I pagamenti al professionista incaricato saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto bancario																							
filiale																							
con sede																							
codice IBAN																							
intestato a																							
La persona abilitata ad operare sullo stesso è il Sig.																							
Rappresentante Legale/altro																							
nato ail..... residente a.....																							

via.....n.....cap.....
C.F.:

In conformità a quanto previsto dal Dlgs 231/2002 tutti i pagamenti avverranno entro 30gg naturali consecutivi, dalla data di ricezione della fattura elettronica risultante dalla relativa notifica inviata al professionista dal Sistema di Interscambio (SDI).

Entro 15 giorni dalla notifica di avvenuta consegna della fattura elettronica, inviata al fornitore dal SDI, l'ufficio deputato al suo ricevimento potrà notificare, attraverso il SDI, la sua accettazione od il suo rifiuto al professionista. In mancanza, il SDI notificherà alle parti la decorrenza del sopraddetto termine.

L'accettazione della fattura elettronica mediante SDI o, in mancanza, la notifica di decorrenza dei termini per l'accettazione non escludono la possibilità per la Stazione Appaltante di comunicare successivamente al professionista eventuali contestazioni in merito alla correttezza del documento e/o alla sussistenza del credito.

Le parti concordano, altresì, che per pagamento della fattura debba intendersi l'emissione del mandato da parte degli Uffici Finanziari della Città metropolitana di Milano. Il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è determinato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Il professionista si impegna, altresì, ad indicare espressamente nella fattura il Settore/Servizio ordinante la prestazione in oggetto.

Il professionista s'impegna altresì ad emettere e trasmettere le fatture per il pagamento del corrispettivo del presente contratto unicamente in forma elettronica, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013 ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 89/2014.

Non saranno accettate né pagate fatture in formato cartaceo.

La Città metropolitana di Milano si impegna a comunicare al professionista tutti i dati, previsti dal D.M. 55/2013 per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche, fra cui, in primo luogo, il Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) dell'ufficio deputato al loro ricevimento.

Si conviene, inoltre, la sospensione del termine di pagamento delle fatture per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico, è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva da parte della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori ai sensi del precedente art. 8, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'incaricato, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti della Stazione Appaltante.

ART.4 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'incaricato ha prodotto inoltre, nei termini ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, la polizza di responsabilità civile professionale prevista dal Codice, Appalti in vigore mediante polizza n. del rilasciata dalla Compagnia di assicurazioni, conservata in atti, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione) a garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni che possano determinare al committente nuove spese e/o maggiori costi, prevedendo altresì la copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti, e, nel caso di associazioni di professionisti, espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti, oltre i rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice.

Il professionista incaricato si impegna a risarcire qualsiasi danno arrecato alle persone, alla proprietà pubblica o privata durante l'espletamento del servizio affidato per fatto proprio o dei suoi dipendenti, collaboratori, incaricati.

Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause e/o liti, il professionista dovrà sostenere e sollevare comunque il committente da ogni responsabilità.

Il professionista si obbliga a presentare copia della predetta polizza all'Amministrazione all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare, che dia la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Resta inteso che l'esistenza e quindi validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui sopra è condizione essenziale, pertanto qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto fatto salvo l'obbligo di risarcimento del danno subito.

ART.5 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136, e successive modificazioni e integrazioni.

L'incaricato si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti, come definiti al precedente art. 5, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010, come modificato dal D.L. 187/10, e si impegna ad effettuare il pagamento delle loro prestazioni a mezzo bonifico o con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'incaricato prende atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente comma, comunicherà per iscritto, tramite posta elettronica certificata a codesto professionista l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. 136/10 e smi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla S.A. e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto CUP comunicati al Professionista Incaricato dalla Stazione Appaltante.

L'incaricato si obbliga, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano.

L'incaricato si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi e sopra indicati.

ART. 6 – PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse avvenire oltre il termine pattuito, per sola causa imputabile alla società incaricata, verrà applicata, previa diffida, una penale in misura pari al 0,2 % del compenso stabilito, per ogni giorno di ritardo; la penale verrà trattenuta sul saldo finale, nei limiti del 10 % dell'importo spettante per il corrispettivo base.

La richiesta ed il pagamento della penale non esonera in alcun modo il soggetto affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha prodotto l'insorgere dell'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Nel caso in cui tale ritardo venga prorogato oltre i trenta giorni consecutivi il soggetto committente, previa messa in mora, decorsi, inutilmente, ulteriori trenta giorni consecutivi, si ritiene libero da

ogni impegno od obbligo nei confronti del soggetto affidatario inadempiente.

In tale evenienza, nulla sarà dovuto per il servizio sino ad allora espletato, come compensi, indennizzi, onorari o rimborsi spese, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti, per il ritardo.

Le penalità e le sanzioni, previste e menzionate dal presente articolo, non vengono applicate per ritardi conseguenti ad inadempienze attribuibili al soggetto committente.

Qualora si verificasse l'interruzione dell'incarico, da parte del soggetto affidatario, potranno essere riconosciute, esclusivamente, le spese sostenute e regolarmente documentate.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi e le missioni;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- C.N.P.A.I.A.L.P. nella misura prevista dalla legge vigente;
- il costo per polizza assicurativa;
- tutte le indagini, rilievi, di qualunque tipo, necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- riunioni, sopralluoghi, ecc.

ART.8 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI, VARIAZIONI, INTERRUZIONI

1) Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

2) Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

3) Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine l'incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

4) E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove il Professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

5) La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

6) Il professionista risponde degli eventuali maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni lavori o altri atti o comportamenti non autorizzati dal Responsabile del Procedimento.

7) In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

ART. 9- EFFETTI DEL DISCIPLINARE D'INCARICO

- 1) Saranno a carico del professionista le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare e per quanto non in contrasto con lo spirito dello stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
- 3) Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento dell'incarico.
- 4) Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto d'incarico professionale di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra l'Amministrazione ed il professionista incaricato.
- 5) Sottoscrivendo il presente disciplinare il professionista incaricato dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- 6) Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del professionista incaricato per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.
- 7) Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
- 8) I collaboratori, dei quali il soggetto incaricato si avvalga ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, devono prestare la propria opera nell'ambito di un rapporto di collaborazione stabile con il soggetto professionale affidatario dell'incarico, come prescritto nel successivo articolo.
- 9) Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART.10 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni e le attività di cui al presente disciplinare si intendono completate a partire dal momento in cui sarà perfezionato il certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 11 - ESECUZIONE IN DANNO

E' facoltà dell'Amministrazione di sostituire il Professionista che venga meno ai Suoi doveri istituzionali e professionali. In questo caso, l'Amministrazione ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'affidatario dell'incarico inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi ed indennità di sorta sia per onorari sia per rimborso spese, salvo rivalsa da parte dell'Amministrazione per i danni subiti a causa del mancato espletamento dell'incarico.

ART. 12 -SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

All'affidatario dell'incarico di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto di subappaltare o di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo.

ART. 13 -CLAUSULA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del Codice civile, per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Città Metropolitana di Milano potrà procedere in pieno diritto alla

risoluzione immediata ipso iure del Contratto di affidamento dell'incarico di che trattasi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei casi di seguito elencati, che configurano ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo, inadempimenti gravi e sostanziali:

Violazione del divieto di cessione del contratto e/o di subappalto di cui all'art. 118 del Codice;

Violazione degli obblighi di riservatezza;

Sussistenza di una delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del Codice.

ART. 14 - RISERVATEZZA

Il contraente dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto ed all'andamento dei lavori che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

ART. 15 – VALIDITA' DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista al momento della sua sottoscrizione mentre per l'Amministrazione diventerà impegnativo solo ad avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dell'incarico professionale.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Professionista tutte le spese per la stipulazione della presente scrittura privata. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. nr 131 del 26 aprile 1986. Tutte le eventuali spese per copie delle relazioni o dei disegni saranno a carico dell'affidatario.

ART. 17 DOMICILIO

Al fini della presente contratto le parti eleggono domicilio:

- a) l'Ente committente.....
- b) il Professionista.....

ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal Professionista saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi.

Il Professionista gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ogni controversia nascente dalla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente incarico, che non si sia potuta definire attraverso una amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Milano.

E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento a tutta la disciplina vigente in materia, sia nazionale che regionale, al codice di deontologia professionale dell'ordine di appartenenza nonché alla disciplina civilistica del contratto di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229 e seguenti del codice di procedura civile.

Il presente atto consta di n. 10 pagine scritte con modalità elettronica ed è sottoscritto da entrambe le parti con firma digitale come segue:

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale

IL PROFESSIONISTA

Il Responsabile del Procedimento

(.....)

Milano, __ / __ / _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

**Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per l'incarico professionale di cui all'oggetto del
presente disciplinare**

COSTO COMPESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI
(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo stimato dell'opera presumibilmente ammonta a € 23.000.000,00 :

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	€ 23.000.000,00

FASE 1:

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE - Studio di fattibilità

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0800

QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Comple sità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	€ 23.000.000,00	4,136%

QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

STUDIO DI FATTIBILITA'							
ID. Oper e	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Comple sità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	∑(Qi)	V*G*P*∑Qi
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 23.000.000,00	4,136%	0,45	QaI.02,	0,0800	€ 34.244,58

Il costo stimato dell'opera presumibilmente ammonta a € 10.500.000,00 :

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	€ 8.000.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 2.500.000,00

FASE 2:

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE – b.II) Progettazione Definitiva

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0163
STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300

QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

PROGETTAZIONE DEFINITIVA							
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 8.000.000,00	4,73286%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.11, QbII.19, QbII.25	0,3563	€60.698,96
S.03	STRUTTURE	€ 2.500.000,00	5,75946%	0,95	QbI.01, QbI.02, QbI.09, QbI.13, QbI.16, QbI.03	0,2600	€ 35.564,66

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP
a.I) STUDI DI FATTIBILITA' – FASE 1	€ 34.244,58
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA – FASE 2	€ 60.698,96
	€ 35.564,66
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	€ 130.508,20

**DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE
ALTERNATIVE PROGETTUALI E LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA
"REALIZZAZIONE RETE SUPER CICLABILE NELL'AMBITO DEL BICIPLAN DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO:
"Zona Sud-Est e Sud-Ovest " "**

RIEPILOGO CORRISPETTIVI

Corrispettivi professionali prestazioni, escluse spese (DM 17/06/2016) - importo al lordo del ribasso	€	130.500,00
Spese non soggette a Ribasso	€	8.400,00
Totale prestazione a base d'asta	€	138.900,00
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	€	0,00 =
Totale ribassato	€	
Contributo INARCASSA (4%)	€	
Imponibile IVA	€	
IVA (22%)	€	
Totale lordo corrispettivi	€	